



# COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

## COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 9 del 25-01-2020

OGGETTO:

INDIRIZZI E CRITERI PER L'EMISSIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI ESISTENTI O ALLA RIAPERTURA DI ESERCIZI CHIUSI DA ALMENO SEI MESI. D.L. N. 34/2019 CONVERTITO DALLA DALLE N. 58/2019.

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 21:50, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
POMPOZZI STEFANO	VICESINDACO	P
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

**Ritenuto** di deliberare in merito;

**Visto** l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

**Con voti** unanimi, favorevoli, resi in forma palese;

### DELIBERA

**il documento istruttorio** costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

**Di esprimere**, per le motivazioni illustrate nell'allegato documento istruttorio un atto di indirizzo al responsabile del servizio per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, ai sensi dell'articolo 30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in Legge n. 58/2019, a far tempo dalla data del 1° gennaio 2020 e fino alla data del 28 febbraio 2020.

**Di individuare**, come di seguito specificato, le aree cittadine a cui estendere le agevolazioni, i tributi comunali che costituiscono riferimento ai fini dell'erogazione dei contributi, la specificazione dei servizi di tutela ambientale e di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione ed alla tempistica di presentazione delle istanze in caso di imprese che riattivano negozi chiusi:

**Aree cittadine a cui estendere le agevolazioni:** intero territorio comunale;

**Tributi a cui rapportare le agevolazioni:** IMU, TASI, TARI, Imposta Pubblicità; la misura del contributo è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100 per cento dell'importo.

**Servizi di tutela ambientale ammessi alla contribuzione:** imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera, della gestione del verde pubblico;

**Servizi di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione:** imprese teatrali, attività di conservazione e restauro di opere d'arte;

**Tempistica presentazione istanze di riattivazione negozi chiusi:** le istanze di contributo possono essere presentate unicamente da imprese che hanno riattivato da almeno 6 mesi esercizi commerciali chiusi.

**Di dare atto che:**

- la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo iscritto nel bilancio dell'Ente;
- l'erogazione del contributo a ciascun beneficiario, avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi;
- nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;
- il contributo "determinato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi" al termine dell'istruttoria e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, è erogato secondo l'ordine di

presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale ed è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio, che comunque non può essere inferiore a sei mesi.

**Di dare, inoltre, atto che** la spesa troverà copertura finanziaria sugli appositi capitoli di spesa del bilancio 2020/2022;

**Di dare infine atto** che il Responsabile del servizio provvederà ad adottare a tutti gli atti di gestione necessari, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale, nonché gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013, per dare attuazione al presente atto.

**Di comunicare** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

**Quindi**, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

### **DICHIARA**

il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n.267 al fine di consentire al responsabile del servizio di emanare celermente l'Avviso pubblico per l'erogazione dei contributi in questione.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 58/2019.

### MOTIVAZIONE

Ai sensi degli articoli 3 e 13 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. spettano al comune le funzioni amministrative che riguardano lo sviluppo economico della propria comunità territoriale, da esercitarsi secondo il principio di sussidiarietà, nell'ambito di processi di riqualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani e di sostegno alle politiche occupazionali, attraverso il supporto delle imprese, in quanto attività a servizio della residenza e del turismo, oltre che efficaci presidi a garanzia della sicurezza sociale.

E' uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale l'attivazione di politiche dirette a favorire il rilancio delle attività commerciali di prossimità, da perseguire anche mediante forme di contribuzione economica.

L'articolo 30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, in Legge n. 58/2019 prevede, a partire dal 1° gennaio 2020 un'incentivazione economica all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi chiuse da almeno sei mesi e all'ampliamento di attività in essere, erogata dai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, mediante accesso allo specifico fondo statale costituito presso il Ministero dell'Interno.

Lo stesso articolo 30-ter del suddetto D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in L. n. 58/2019:

- ha individuato i seguenti settori di attività ammessi a fruire delle agevolazioni in questione: artigianato, turismo, servizi di tutela ambientale e fruizione di beni culturali e ricreativi, commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di vicinato e alle medie strutture di vendita disciplinate dall'art.4, c.1, lett. d) ed e) del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e somministrazione di alimenti e bevande al pubblico;
- ha stabilito che tali agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti da ogni esercente richiedente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello in cui viene presentata la domanda di concessione del contributo, fino al 100% del loro importo;
- ha stabilito per la suddetta finalità, che ogni Comune debba istituire nel proprio bilancio un apposito fondo, finanziato dal Ministero dell'Interno, ripartito tra i Comuni interessati con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

Sulla base della disciplina prima richiamata si rende necessario formulare un atto d'indirizzo in merito: all'individuazione delle aree cittadine a cui estendere le agevolazioni, ai tributi comunali che costituiscono riferimento ai fini dell'erogazione dei contributi;

- alla specificazione dei servizi di tutela ambientale e di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione;
- alla tempistica di presentazione delle istanze in caso di imprese che riattivano negozi chiusi;
- alle aree cittadine a cui estendere le agevolazioni;
- ai tributi a cui rapportare le agevolazioni (Tari, Tasi, Imu, Tosap, Imposta sulla pubblicità);
- ai Servizi di tutela ambientale ammessi alla contribuzione: imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera, della gestione del verde pubblico;
- ai servizi di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione;
- alla tempistica per la presentazione delle istanze di riattivazione negozi chiusi.

In ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo iscritto nel bilancio dell'Ente.

L'erogazione del contributo a ciascun beneficiario avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi.

Nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti, riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo.

Il contributo, determinato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi al termine dell'istruttoria e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, verrà erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale, ed è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio che, comunque, non può essere inferiore a sei mesi.

Occorre inoltre prevedere nel bilancio di previsione 2020/2022 l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Tutto ciò premesso;

Visto il D.L.GS. n.267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Viso il D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 58/2019.

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.**

**il documento istruttorio** costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

**Di esprimere**, per le motivazioni illustrate nell'allegato documento istruttorio un atto di indirizzo al responsabile del servizio per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, ai sensi dell'articolo 30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in Legge n. 58/2019, a far tempo dalla data del 1° gennaio 2020 e fino alla data del 28 febbraio 2020.

**Di individuare**, come di seguito specificato, le aree cittadine a cui estendere le agevolazioni, i tributi comunali che costituiscono riferimento ai fini dell'erogazione dei contributi, la specificazione dei servizi di tutela ambientale e di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione ed alla tempistica di presentazione delle istanze in caso di imprese che riattivano negozi chiusi:

**Aree cittadine a cui estendere le agevolazioni:** intero territorio comunale;

**Tributi a cui riportare le agevolazioni:** IMU, TASI, TARI, Imposta Pubblicità; la misura del contributo è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100 per cento dell'importo.

**Servizi di tutela ambientale ammessi alla contribuzione:** imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera, della gestione del verde pubblico;

**Servizi di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione:** imprese teatrali, attività di conservazione e restauro di opere d'arte;

**Tempistica presentazione istanze di riattivazione negozi chiusi:** le istanze di contributo possono essere presentate unicamente da imprese che hanno riattivato da almeno 6 mesi esercizi commerciali chiusi.

**Di dare atto che:**

- la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo iscritto nel bilancio dell'Ente;
- l'erogazione del contributo a ciascun beneficiario, avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi;
- nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;
- il contributo "determinato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi" al termine dell'istruttoria e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, è erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale ed è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio, che comunque non può essere inferiore a sei mesi.

**Di dare, inoltre, atto che** la spesa troverà copertura finanziaria sugli appositi capitoli di spesa del bilancio 2020/2022;

**Di dare infine atto** che il Responsabile del servizio provvederà ad adottare a tutti gli atti di gestione necessari, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale, nonché gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013, per dare attuazione al presente atto.

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# COMUNE DI SERVIGLIANO

## Provincia di FERMO

**OGGETTO:**

INDIRIZZI E CRITERI PER L'EMISSIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI ESISTENTI O ALLA RIAPERTURA DI ESERCIZI CHIUSI DA ALMENO SEI MESI. D.L. N. 34/2019 CONVERTITO DALLA DALLE N. 58/2019.

**PARERE:**

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 09-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
MALASPINA LUCIA

 Firmato

**PARERE:**

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Espresso in data 09-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ROSSI DANIELA

 Firmato

